

## SERVIZIO FITOSANITARIO E CHIMICO, RICERCA, SPERIMENTAZIONE ED ASSISTENZA TECNICA

### BOLLETTINO DI DIFESA INTEGRATA FRUTTIFERI n° 3 del 19 marzo 2015

#### INFORMAZIONI GENERALI

- Le indicazioni fornite nel presente bollettino relative alla difesa dalle avversità e al controllo delle infestanti, nonché all'uso di fitoregolatori, sono coerenti con le norme tecniche dei disciplinari di produzione integrata regionale, e risultano vincolanti solo per le aziende che aderiscono a programmi di difesa integrata volontaria al fine della certificazione nell'ambito di sistemi di qualità (Global gap, marchio regionale AQUA, ...), o alla conduzione biologica (quando specificato), mentre per tutte le altre aziende le indicazioni devono essere considerate consigli dati ai sensi del D.Lgs. n. 150/2012 relativo alla difesa integrata obbligatoria.
- Il Disciplinare di Produzione Integrata (DPI) della Regione Friuli Venezia Giulia da applicarsi nell'annata agraria 2014-2015 che ha ottenuto i pareri di conformità dei gruppi tecnici "Difesa" e "Tecnica agronomica" operanti presso il Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali è stato approvato con Decreto del Direttore del Servizio Fitosanitario e chimico, ricerca, sperimentazione e assistenza tecnica n. 50/SCS/ del 5 marzo 2015 ed è pubblicato sul sito dell' ERSA al seguente link: <http://www.ersa.fvg.it/fitosanitaria/avviso-homepage/approvazione-del-disciplinare-di-produzione-integrata-per-lanno-2015>
- **Novità DPI FVG 2015 - MELO:**
  - Nelle norme generali delle "Norme tecniche per la difesa fitosanitaria ed il controllo delle infestanti" è specificato che in considerazione dell'entrata in vigore del nuovo sistema di classificazione dei prodotti fitosanitari (CLP) viene sospeso per due anni (2015 e 2016) il vincolo che prevede che quando della s.a. esistono diversi formulati commerciali occorre dare preferenza a quello con la migliore classificazione tossicologica.
  - Un'importante novità presente nel Disciplinare di produzione integrata del Friuli Venezia Giulia per l'annata agraria 2014-2015 per il melo riguarda gli interventi massimi previsti per **ditianon e captano**. Le note e limitazioni d'uso di queste due sostanze attive prevedono infatti che "tra ditianon e captano indipendentemente dall'avversità possano essere eseguiti al massimo:
    - 12 interventi per Gala, Red Delicious, Modì, Renetta, Pinova, Kanzi, ecc
    - 14 interventi per Golden Delicious, Fuji, Granny Smith, Morgenduft, Cripps Pink, Braeburn
  - Ulteriori novità riguardano l'inserimento di nuove sostanze attive: **penhiopyrad** per il controllo della ticchiolatura, oidio e alternaria, **metamitron** per il diradamento dei frutti, (**glifosate + diflufenican**) per il diserbo degli impianti in allevamento e **bifenazate** per il ragnetto rosso.

## **AGGIORNAMENTI NORMATIVI**

- Captano:

Con Decreto Dirigenziale del 8 ottobre 2014, pubblicato in G.U: Serie Generale n.258 del 6-11-2014, si è completato il processo di ri-registrazione di prodotti fitosanitari, a base di captano, sulla base del dossier Captan 80 WG di allegato III, alla luce dei principi uniformi per la valutazione e l'autorizzazione dei prodotti fitosanitari, ai sensi del regolamento (CE) n. 546/2011. Prestare attenzione all'intervallo di sicurezza oltre alle altre novità inserite nelle nuove etichette (dose max hl/ha, intervallo tra i trattamenti, numero max trattamenti/anno).

- Metiram:

Con Decreto Dirigenziale del 22 dicembre 2014, pubblicato in G.U: Serie Generale n.33 del 10-2-2015, si è completato il processo di ri-registrazione del p.f. Polyram DF, con conseguente modifica delle condizioni di autorizzazione, come da nuova etichetta (Melo: max 3 interventi all'anno; 7 giorni intervallo tra i trattamenti, dose max ad ettaro 2,6 Kg per trattamento). La vendita del prodotto con la vecchia etichetta (assenza vincolo numero interventi/anno) è autorizzata fino al 30 aprile 2015. Gli agricoltori potranno utilizzare i prodotti con la vecchia etichetta solo fino al 31 maggio 2015.

## **SITUAZIONE METEOROLOGICA**

Prevalenza di bel tempo con cielo sereno o poco nuvoloso; venti di brezza. Possibile qualche locale e temporaneo annuvolamento più consistente, specie sui monti.

Maggiori informazioni sul sito [www.osmer.fvg.it](http://www.osmer.fvg.it)

## **MELO**

### **AREE DI MONITORAGGIO**

Il monitoraggio viene eseguito in un numero di aziende rappresentative dell'areale di coltivazione del melo nella regione Friuli Venezia Giulia. Sono state individuate quattro macro aree, con caratteristiche pedoclimatiche simili, per le quali settimanalmente verranno forniti i dati relativi a fenologia, voli dei lepidotteri, presenza di altri insetti, sviluppo di patologie e momento ottimale di raccolta:

- Area A: Montagna  
(Tolmezzo, Enemonzo, Verzegnis, Cavazzo)
- Area B: Alta pianura  
(Montereale Valcellina, Sequals, Spilimbergo, Maniago, Buia)
- Area C: Media pianura  
(Valvasone, Mortegliano, Pozzuolo del Friuli, San Giorgio della Richinvelda, Rive d'Arcano, Tapogliano, Sedegliano, Cordenons, San Vito al Tagliamento, Zoppola)
- Area D: Bassa pianura  
(Castions delle Mura, Varmo, Latisana, Fiumicello)

## FENOLOGIA (Fleckinger)

Le varietà monitorate sono le seguenti: Gala, Golden Delicious, Red Delicious, Granny Smith, Fuji. In pianura tutte le varietà sono in fase fenologica recettiva alle infezioni di ticchiolatura (punte verdi).



Gemma in riposo invernale (A)



Rigonfiamento gemme (B)



Punte verdi (C)

VARIETÀ	AREA A (MONTAGNA)	AREA B (ALTA PIANURA)	AREA C (MEDIA PIANURA)	AREA D (BASSA PIANURA)
Gala	A/B	C	C	B/C
Golden Delicious	A/B	B/C	B/C	B
Red Delicious	A/B	B/C	B/C	-
Granny Smith	A/B	C	C	C
Fuji	A/B	B/C	B/C	B

## SITUAZIONE FITOSANITARIA

Patogeni: ticchiolatura, cancri rameali

Parassiti: Cocciniglia di san Josè, psilla, antonomo

Fitoplasmosi: scopazzi del melo (Apple proliferation)

## STRATEGIE DI DIFESA

Patogeni:

### Ticchiolatura

Nel captaspore posizionato a Pozzuolo del Friuli sono state osservate le prime sporadiche ascospore, volate a seguito della pioggia di lunedì 16 marzo. Anche il modello previsionale RIMpro ha segnalato una lieve liberazione di spore. Si ricorda che la fase fenologica recettiva per le infezioni di ticchiolatura comincia da punte verdi. Ad oggi le previsioni sono incerte e prevedono precipitazioni per il fine settimana. Si consiglia di verificare le previsioni meteo dei prossimi giorni e le simulazioni del modello RIMpro in prossimità degli eventi piovosi. In questa fase fenologica la strategia consiste in trattamenti preventivi prima delle piogge con sostanze attive di copertura (**rame, ditiocarbammati**). I prodotti a base di rame sono efficaci anche contro i cancri rameali.

### Cancro rameali

Al termine delle operazioni di potatura è opportuno eseguire un intervento con prodotti **rameici**.

## Parassiti:

### Cocciniglia di San Josè

Nei frutteti dove è stata riscontrata la presenza del fitofago intervenire contro le forme svernanti. Dalla fase fenologica di orecchiette di topo fino a mazzetti divaricati è indicato l'utilizzo dell' **olio minerale**. Questo trattamento è efficace nel controllo di acari e afidi. In alternativa la Cocciniglia di San Josè può essere controllata da **pyriproxyfen** (al massimo 1 intervento all'anno prima della fioritura) o **buprofezin** entro la fase di fioritura.

### Eulia e Cydia molesta

Sono state osservate le prime catture in pianura. In questo momento non sono necessari trattamenti per il loro controllo.

### Psille vettrici degli scopazzi del melo

Dalla fase di punte verdi a bottoni rosa è possibile intervenire con **etofenprox** per contenere le popolazioni di psilla. L'intervento eseguito a punte verdi è efficace per il controllo dell'antonomo.

## Fitoplasmosi:

### Scopazzi del melo

Per il controllo di questa avversità è fondamentale eliminare le piante che presentano un anticipo della ripresa vegetativa e/o getti sintomatici ("tipiche scope").

## **ALTRE INFORMAZIONI**

### Installazione trappole a feromoni

- L'ottimale posizionamento dei trattamenti insetticidi avviene grazie anche al costante monitoraggio dei voli degli insetti nei frutteti. Per questa ragione è necessario installare le trappole a feromoni prima dell'inizio dei voli.
- Posizionare le trappole per il monitoraggio di *Argyrotaenia pulchellana* e *Cydia molesta*.

### Mezzi biotecnologici

- Coloro che intendono utilizzare la confusione sessuale o il disorientamento sessuale (sia combinata con *Cydia pomonella* che singola) devono affrettarsi a posizionare gli erogatori per il controllo della *Cydia molesta*.

SI RACCOMANDA DI LEGGERE ATTENTAMENTE, PRIMA DELL'UTILIZZO, LE ETICHETTE DEI FORMULATI COMMERCIALI E DI RISPETTARNE LE INDICAZIONI. PER LE AZIENDE CHE SEGUONO IL DISCIPLINARE DI PRODUZIONE INTEGRATA (LIVELLO VOLONTARIO) SI RICORDA CHE I TRATTAMENTI VANNO ESEGUITI TENENDO IN CONSIDERAZIONE LE NOTE E LIMITAZIONI D'USO DELLE NORME TECNICHE PER LA DIFESA FITOSANITARIA ED IL CONTROLLO DELLE INFESTANTI.

## **DRUPACEE**

### **AREE DI MONITORAGGIO**

Il monitoraggio viene eseguito in alcune aziende della bassa pianura a Fiumicello, Tapogliano, Bicinicco, Precenicco, Muzzana e Pocenja, dove si concentra prevalentemente la coltivazione di drupacee. Di seguito sono fornite alcune informazioni tecniche relative al monitoraggio effettuato su pesco, albicocco, ciliegio e susino.

### **INFORMAZIONI GENERALI**

- Prestare attenzione alle indicazioni contenute nelle nuove etichette (dosi, intervalli di sicurezza, ecc..) che nel corso dei mesi potrebbero essere introdotte e alle limitazioni d'uso delle sostanze attive previste dal Disciplinare di produzione integrata FVG 2015.
- Trattamenti antiparassitari in fioritura (apertura del primo fiore fino a completata caduta petali): Il 26 marzo 2012 è stato pubblicato il decreto n. 18/SC/CF/ss del Servizio fitosanitario e chimico dell'ERSA che dispone il divieto di trattamenti con prodotti fitosanitari tossici per le api su colture erbacee, arboree, ornamentali e spontanee come previsto dalla legge regionale n.6 del 18 marzo 2010. **Tale decreto è valido anche per la stagione 2015.** Le uniche sostanze attive per le quali è ammesso l'utilizzo in fioritura sono le sostanze attive ad attività fungicida o batteriostatica che non riportino in etichetta la frase di rischio "R57 - Tossico per le api" o altra specifica indicazione di pericolosità per le api ed i pronubi in genere. Maggiori informazioni sono consultabili sul sito dell'ERSA al seguente link: [http://www.ersa.fvg.it/istituzionale/servizio-fitosanitario-regionale/normativa-fitosanitaria/norme-regionali-per-la-disciplina-e-la-promozione-dellapicoltura/2012\\_divieto\\_trattamenti\\_in\\_fioritura.pdf](http://www.ersa.fvg.it/istituzionale/servizio-fitosanitario-regionale/normativa-fitosanitaria/norme-regionali-per-la-disciplina-e-la-promozione-dellapicoltura/2012_divieto_trattamenti_in_fioritura.pdf)

### **AGGIORNAMENTI NORMATIVI**

- prodotti fitosanitari contenenti la sostanza attiva **spinosad** sulla coltura del ciliegio per il controllo dell'avversità *Ragoletis cerasi*. E' stato emanato il decreto dirigenziale del 9 marzo 2015 relativo all'estensione d'impiego richiesto per i prodotti fitosanitari SPINTOR FLY e TRACER FLY per un periodo limitato a 120 giorni con validità dal 15 maggio all'11 settembre 2015.

## **PESCO**

### **FENOLOGIA (Baggiolini)**

Da bottoni rosa (D) a fioritura (F) a seconda della varietà.

### **SITUAZIONE FITOSANITARIA**

Patogeni: monilia

Parassiti: in fioritura non sono ammessi interventi insetticidi.

### **STRATEGIE DI DIFESA**

Patogeni:

*Monilia*

In questa fase si consiglia di utilizzare in alternativa **IBE** (attivi anche nei confronti dell'oidio), le miscele (**Tryfloxistrobin + Tebuconazolo**) o (**Pyraclostrobin + Boscalid**) attive anche

nei confronti dell'oidio, oppure (**cyprodinil+fludioxonil**), **bacillus subtilis** (ammesso anche in agricoltura biologica), **fenexamide**.

Prestare attenzione alle note e limitazioni d'uso previste dal disciplinare.

Parassiti:

Cydia molesta

Sono state osservate le prime catture in pianura. In questo momento (fioritura) non sono necessari né autorizzati trattamenti insetticidi per il controllo.

## **ALBICOCCO (Baggiolini)**

### **FENOLOGIA**

Da stami visibili (E) a inizio caduta petali per le varietà più precoci.

### **SITUAZIONE FITOSANITARIA**

Patogeni: monilia

Parassiti: in fioritura non sono ammessi interventi insetticidi.

### **STRATEGIE DI DIFESA**

Patogeni:

Monilia

Se non già effettuato è ancora possibile intervenire alternativamente con **IBE**, **anilinopirimidine**, la miscela (**cyprodinil+fludioxonil**) o **bacillus subtilis** (ammesso anche in agricoltura biologica).

Parassiti:

Cydia molesta

Sono state osservate le prime catture in pianura. In questo momento (fioritura) non sono necessari né autorizzati trattamenti insetticidi per il controllo.

## **SUSINO**

### **FENOLOGIA (Baggiolini)**

Bottoni fiorali (C) per le varietà europee e bottoni fiorali (C) - fioritura (F) per le varietà cino-giapponesi.

### **SITUAZIONE FITOSANITARIA**

Patogeni: corineo, monilia

Parassiti: cocciniglie, tentredini e tripidi

Fitoplasmi

### **STRATEGIE DI DIFESA**

Patogeni:

Corineo

Entro la fase di pre-fioritura la difesa può essere attuata con **ziram**.

### Monilia

In questa fase si consiglia di utilizzare in alternativa **IBE** (attivi anche nei confronti dell'oidio), le miscele (**Tryfloxistrobin + Tebuconazolo**) o (**Pyraclostrobin + Boscalid**) attive anche nei confronti dell'oidio, oppure (**cyprodinil+fludioxonil**), **bacillus subtilis** (ammesso anche in agricoltura biologica), **fenexamide**.

Prestare attenzione alle note e limitazioni d'uso previste dal disciplinare.

### Parassiti:

#### Cocciniglie

Entro la fase di pre-fioritura è ancora possibile intervenire con **olio minerale**, **buprofezin** (intervento ammesso nella fase di bottoni bianchi) o **pyriproxifen** (1 intervento all'anno prima della fioritura).

#### Tentredini

Proseguire il monitoraggio con le trappole cromotropiche bianche. Nel caso del superamento della soglia di 50 catture totali in fioritura, il trattamento va programmato in post-fioritura con **imidacloprid**.

#### Tripidi

In pre-fioritura la difesa su varietà sensibili può essere ancora attuata con un intervento a base di **piretroidi** (max 1 anno contro questa avversità). Verificare la miscibilità con olio minerale utilizzato per il controllo delle cocciniglie.

#### Fitoplasm

Le piante attaccate presentano una fase fenologica più avanzata rispetto alle piante sane e/o deformazioni fogliari. Per evitare la diffusione del patogeno si consiglia di estirpare le piante infette.



## **CILIEGIO**

### **FENOLOGIA (Baggiolini)**

Tra gemma gonfia (B) e bottoni bianchi (C) per le varietà più precoci.

### **SITUAZIONE FITOSANITARIA**

Patogeni: corineo

Parassiti: cocciniglie

### **STRATEGIE DI DIFESA**

Patogeni:

#### Corineo

La difesa può essere ancora attuata, prima di un evento piovoso, con **ziram**, **thiram** o **rameici**, questi ultimi hanno attività diretta anche per il controllo della batteriosi.

Parassiti:

#### Cocciniglie

Entro la fase di pre-fioritura è ancora possibile intervenire con **olio minerale**, **buprofezin** (intervento ammesso nella fase di bottoni bianchi) o **pyriproxifen** (1 intervento all'anno prima della fioritura).

### **ALTRE INFORMAZIONI**

#### Installazione trappole a feromoni

- L'ottimale posizionamento dei trattamenti insetticidi avviene grazie anche al costante monitoraggio dei voli degli insetti nei frutteti. Per questa ragione è necessario installare le trappole a feromoni prima dell'inizio dei voli.
- Posizionare le trappole per il monitoraggio di *Cydia molesta* e *Cydia funebrana*.

#### Mezzi biotecnologici

- Coloro che intendono utilizzare la confusione sessuale o il disorientamento sessuale devono affrettarsi a posizionare gli erogatori in quanto è già iniziato il volo della *Cydia molesta*.

SI RACCOMANDA DI LEGGERE ATTENTAMENTE, PRIMA DELL'UTILIZZO, LE ETICHETTE DEI FORMULATI COMMERCIALI E DI RISPETTARNE LE INDICAZIONI. PER LE AZIENDE CHE SEGUONO IL DISCIPLINARE DI PRODUZIONE INTEGRATA (LIVELLO VOLONTARIO) SI RICORDA CHE I TRATTAMENTI VANNO ESEGUITI TENENDO IN CONSIDERAZIONE LE NOTE E LIMITAZIONI D'USO DELLE NORME TECNICHE PER LA DIFESA FITOSANITARIA ED IL CONTROLLO DELLE INFESTANTI.